

"Anche Roma nasce dalla leggenda"

Gennaro Pieralisi rilancia "Jesi Città Regia" e bacchetta politici e "puristi"

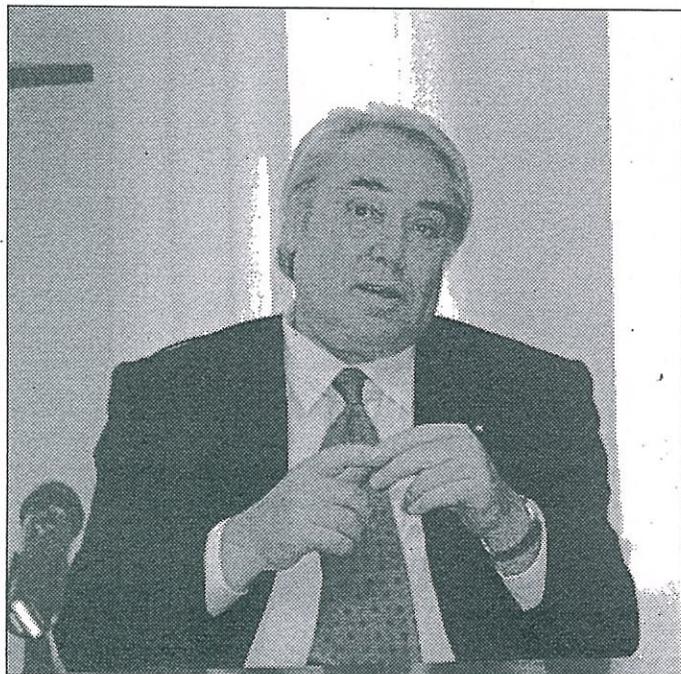
JESI - Dopo settimane di affermazioni, contraddittori, prese di posizione politiche e culturali, l'ingegnere torna a farsi sentire. E a bacchettare. Soprattutto i politici che, a suo avviso, si sarebbero appropriati della sua idea di ritornare al toponimo "Città Regia di Jesi".

Lui è l'ingegnere Gennaro Pieralisi e quell'idea - applaudita e contestata - è tutta sua. Adesso se ne riappropria e rilancia - con una lettera aperta - dopo che "gli storici puristi" hanno detto che non si può, perché mancano documenti e carte a giustificare l'iniziativa. Per loro, il professor Ramini in testa, si tratta soltanto di una leggenda e il nome della città non può essere mutato o arricchito da titoli e aggettivi senza costrutto. "Ma viva la leggenda! - taglia corto Gennaro Pieralisi - la stessa Roma ha preso il nome da una leggenda, quella di Romolo e Remo allattati da una lupa, e una lupa bronzea che allatta due neonati è ancor oggi il simbolo della Città Eterna".

Quindi "Regia Città di Jesi" oppure "Jesi Città Regia" sembra uscire dalla strettoia storico-culturale in cui s'era impantanata l'iniziativa ed entrare, come sostengono molti nella pragmaticità dei benefici (reali o supposti lo si saprà in seguito) turistici ed economici. Non si sa neppure se e quando il consiglio comunale vorrà discuterne. Ma il dibattito è più vivo che mai.

Ma ecco l'intervento integrale dell'ingegner Gennaro Pieralisi: "E' avvenuto proprio quello che temevo. La polemica politica s'impadronisce dell'idea di ridare a Jesi il nome che aveva fino all'avvento della Repubblica cioè "Regia Città di Jesi". Temevo questo perché quando le idee diventano bandiere poi suscitano solo guerre ideologiche e polemiche sterili. Dibattitisi, polemiche no".

"La mia idea non è di ieri ma di diversi anni fa; e lo sa anche il professor Antonio Ramini al quale avevo chiesto, a suo tempo, anche un contributo da studioso sull'argomento, contributo che poi fu dato dal compianto professor Raffaele Molinelli al quale, pure, avevo consegnato la



"In Campidoglio troneggia una lupa bronzea che allatta due neonati. Esistono documenti che testimoniano la veridicità di Romolo e Remo dai quali prese nome la Capitale? Monarchia e Repubblica non c'entrano nulla"

Gennaro Pieralisi: "E' avvenuto quello che temevo, la polemica politica si è impadronita di un'idea che servirebbe solamente a rilanciare la nostra città"

richiesta. Lo studio del professor Raffaele Molinelli fu presentato in un convegno presso la Seconda Circostrizione in data 1 ottobre 2004".

"In quell'occasione partecipò anche il professor Ramini che sin da allora espresse il suo parere negativo. Fu curioso il fatto, perché in quella sede Ramini dovette subire la ribellione della consorte Katia Mammoli che si espresse favorevolmente sull'argomento".

"Era l'inizio di una discussione trasversale tra gli abitanti di Jesi senza nessun tipo di riferimento alla politica più recente o meno, ritenendo fosse oramai superata la motivazione che spinse all'ora compianto sindaco Pacifico Carotti a sopprimere il titolo di Regia Città, forse per festeggiare la Repub-

blica in un passaggio epocale della storia italiana. Il ritorno all'antico nome "Regia Città di Jesi" mi ha invece solleticato da tempo perché amo la mia città, la sua storia, la gente che l'ha fatta e che la sta facendo".

"Non è un problema di Monarchia e Repubblica, è la storia di Jesi, è il suo nome che per secoli l'ha contraddistinta e non credo che il mancato ritrovamento di un atto formale possa inficiarne la validità".

"Del resto, se per cambiare nome fu presa una delibera consiliare, vuol dire che prima il nome della città era quello che vorremmo tornasse".

"Non c'è atto ufficiale, affermano il professor Molinelli e lo stesso professor Ramini, ma il nome si perde nella leggenda. E quale atto più formale della leg-

genda può convalidare il nome: non nasce Roma dalla leggenda di Romolo e Remo allattati da una lupa la cui bronzea immagine troneggia in Campidoglio?

"Il fascino di "Regia Città di Jesi" è proprio questo. E' un titolo "Leggendario" e "Leggendario" potrebbe esserlo per il futuro perché comunque potrebbe ridare a Jesi nuovo lustro e visibilità che, in questi momenti, non guasterebbero".

"Comunque ho aperto un sito Internet (www.jesicittaregia.it - www.regiacittadijesi.it) sul quale ognuno può esprimere le sue idee in proposito e votare le sue preferenze".

"Concludo invitando tutta la cittadinanza Jesina a visitare il sito dove viene riportato lo studio del professor Molinelli e ad esprimere ciò che ne pensa".